



Cosa abbiamo chiesto e cosa abbiamo ottenuto  
nella trattativa con il Governo

**Più buon lavoro per i giovani**  
**Più tutela del reddito di lavoro**  
**Più equità e futuro per le pensioni**



# PASSO DOPO PASSO

## LEGGE di BILANCIO 2018 e PACCHETTO PENSIONI

Il Governo ha riconosciuto come motivate ed utili al Paese le richieste che abbiamo avanzato e sostenuto unitariamente come sindacato in tutte le sedi di incontro e trattativa.

La negoziazione ha portato il 21 novembre ad una intesa con il Governo anche sul tema pensioni i cui punti sono stati inseriti nel testo della Legge di Bilancio 2018 che il Parlamento deve discutere ed approvare.

Ci sono ora tutte le premesse per avere più buon lavoro e più occupazione per i giovani, più equità nel sistema pensionistico, più reddito reale per i lavoratori e le loro famiglie.

Per sostenere gli impegni assunti dal Governo nell'intesa con Cisl e Uil del 21 novembre saranno stanziati 300 milioni di euro che si aggiungono ai 7 miliardi (in 3 anni) destinati alla previdenza a seguito dell'accordo del 28 settembre 2016.

La Cisl misura i risultati ottenuti con l'unico metro che conosce: quello sindacale, concreto e diretto. Abbiamo chiesto interventi su lavoro, reddito e pensioni. Abbiamo concordato misure che rispondono positivamente su tutti e tre i temi.

Ecco quanto richiesto e quanto ottenuto: ognuno può valutare i risultati.



### LAVORO

più occupazione, più buon lavoro per i giovani

| CHIESTO   | OTTENUTO   |
|---|--|
| Buon lavoro per i giovani                             | Se sei un giovane con meno di 35 anni, le aziende, a partire dal 1 gennaio 2018, possono assumerti a tempo indeterminato beneficiando di uno sgravio pari al 50% dei contributi (massimo 3.000 euro per anno) per 3 anni.<br>Dal 2019 questa agevolazione riguarderà solo i giovani fino ai 29 anni di età.<br>Se hai svolto un periodo di Alternanza Scuola Lavoro o hai fatto l'apprendista presso l'azienda che ti assume, questa beneficerà di uno sgravio totale. |
| CIG Straordinaria prorogata nelle crisi più complesse | Nelle aree di crisi complessa (in Veneto: Venezia Porto Marghera) è consentita la deroga per 12 mesi della CIG Straordinaria e anche il ricorso alla mobilità in deroga.<br>È consentita la proroga della CIG Straordinaria per le aziende in ristrutturazione (12 mesi) e in crisi (6 mesi).  |
| Crisi aziendali: accordo di ricollocazione            | Se sei un lavoratore di una azienda in crisi che viene inserito in un "accordo di ricollocazione" hai diritto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di chiedere all'ANPAL l'anticipo del voucher di ricollocazione;</li> <li>• all'esenzione Irpef su eventuali incentivi all'esodo (fino a 9 mesi di stipendio);</li> <li>• al 50% della CIG Straordinaria che ti spettava;</li> <li>• a non accettare l'eventuale lavoro offerto.</li> </ul>                     |
| Servizi per l'Impiego                                 | Il personale dei Centri per l'Impiego viene trasferito alle Regioni che possono organizzare in modo autonomo i Servizi per il lavoro.  |
| Formazione dei lavoratori già occupati                | Per migliorare la tua formazione professionale l'azienda può beneficiare di un credito di imposta.   |
| Istituti Tecnici Superiori, ricercatori e dottorandi  | Nuove risorse sono destinate agli Istituti Tecnici Superiori che svolgono attività formativa collegata a Industria 4.0.<br>Se sei un ricercatore puoi concorrere alle prossime assunzioni (almeno 1.500 posti).<br>25 milioni di euro sono destinati invece a borse di studio e dottorati di ricerca.  |



### REDDITO E FISCO

tutelato il reddito dei pensionati e dei lavoratori

| CHIESTO   | OTTENUTO  |
|---|---|
| Detassazione del salario collegato alla produttività e novità sul welfare | Se lavori in una azienda dove viene stipulato un accordo sindacale aziendale (o territoriale) sul salario di risultato potrai beneficiare di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tassazione fissa al 10% sulle somme messe in busta paga come salario fino ad un massimo di € 3.000/anno.</li> <li>• Tassazione zero per la parte che scegli (volontariamente) di utilizzare in prestazione di welfare aziendale che può comprendere anche benefit per le spese degli abbonamenti al trasporto pubblico tuoi o dei tuoi famigliari a carico.</li> </ul> |
| Aumenti dei prezzi  | Viene bloccato l'aumento IVA previsto per il 2018 (pari a circa 15 miliardi di euro).   |
| Abitazione  | Se possiedi o detieni una abitazione puoi beneficiare di detrazioni fiscali per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di efficienza energetica (65%);</li> <li>• spese ristrutturazione (50%);</li> <li>• acquisto mobili ed elettrodomestici (50%);</li> <li>• bonus verde (novità: 36%);</li> <li>• polizza assicurativa rischio calamità (19%);</li> <li>• interventi antisismici su edifici collocati in 414 Comuni del Veneto (70-80%).</li> </ul>  |
| Affitto   | Se affitti una abitazione a canone concordato paghi sui redditi dell'affitto la cedolare secca del 10%.   |
| Abitazione e tasse locali   | Se possiedi, oltre alla casa di abitazione, anche altri immobili il Comune non può aumentarti nel 2018 l'IMU e la TASI.   |
| Abbonamento al trasporto locale   | Se sei un lavoratore pendolare che usa i mezzi pubblici, hai diritto a detrarre dal tuo reddito il costo dell'abbonamento (19%). Così anche per l'abbonamento dei famigliari a carico (es. il figlio studente) entro un massimo di 250 euro.  |
| Bonus 80 euro   | Hai diritto al Bonus 80 euro intero (€ 960/anno) se il tuo reddito nel 2018 non supera i 24.600 euro.<br>Se il reddito è maggiore ma non supera i 26.600, il Bonus è decrescente.   |



# PENSIONI

applicato l'accordo del 28 settembre 2016: equità per l'oggi, sicurezze per il futuro

| CHIESTO   | OTTENUTO   |
|---|--|
| Riduzione delle tasse per le pensioni             | La no-tax area dei pensionati è stata alzata al livello di quella dei lavoratori dipendenti.   |
| Aumento degli importi delle pensioni più basse    | Se la tua pensione è bassa, hai almeno 64 anni di età ed un reddito personale inferiore a 13.049 euro l'anno, hai diritto alla 14 <sup>a</sup> mensilità di pensione.  |
| Aumento delle pensioni                            | Dal 2019 le pensioni saranno rivalutate con un meccanismo (per "scaglioni di importo") più vantaggioso di quello attuale.  |
| Cumulo gratuito dei contributi di pensione        | Se hai svolto lavori diversi anche con partita IVA, in collaborazione o come libero professionista e quindi i tuoi contributi per la pensione sono stati versati su "casce" diverse, puoi cumularli per ottenere la pensione, senza pagare nulla.  |
| Nuovo sistema di calcolo dell'aspettativa di vita | Dal 2021 il sistema di adeguamento dell'età di pensione alla aspettativa di vita sarà più equo: saranno considerate anche le riduzioni e l'adeguamento non potrà superare i 3 mesi.  |
| APE Sociale per chi è disoccupato                 | Se sei disoccupato, perché licenziato, hai 30 anni di contributi e hai terminato la Naspi da almeno 3 mesi, puoi chiedere l'APE Sociale a 63 anni. L'APE Sociale ti spetta anche se l'ultimo lavoro è con contratto a termine (ma devi aver lavorato per almeno 18 mesi nei 3 anni precedenti).  |
| APE Sociale per chi svolge lavori gravosi         | Per 11 tipologie di lavoro gravoso (vedi elenco a fondo pagina). Se sei tra i lavoratori che svolgono questa attività puoi chiedere l'APE Sociale a 63 anni di età e 36 anni di contributi.  |
| APE Sociale per gli invalidi                      | Se hai una invalidità civile del 74% puoi richiedere l'APE Sociale, a partire dai 63 anni di età con almeno 30 anni di contributi.   |
| APE Sociale per assistenza ai familiari           | Se assisti da almeno 6 mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente disabile grave puoi chiedere l'APE Sociale a 63 anni di età e 30 anni di contributi.   |
| APE Sociale per lavoratrici con figli             | Se sei una lavoratrice con figli puoi chiedere l'APE Sociale nei casi previsti dalla legge a 63 anni con lo sconto di 6 mesi sui contributi richiesti per ogni figlio. Lo sconto non può superare i 24 mesi. Il Governo si è impegnato ad aumentare nel futuro questo sconto fino a 12 mesi per ogni figlio (sempre nel massimo di 24 mesi). |
| APE Volontario                                    | La possibilità di richiedere l'Anticipo Pensionistico volontario, che permette al lavoratore di accedere ad un prestito agevolato presso un istituto di credito, è stata prorogata a tutto il 2019.  |

| CHIESTO   | OTTENUTO   |
|---|--|
| Anticipo pensione con la previdenza complementare                 | Se sei iscritto alla previdenza complementare puoi chiedere al tuo fondo pensione la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) che ti sarà erogata fino a quando otterrai la pensione di vecchiaia. Puoi chiedere la RITA fino a 5 anni prima dell'età di pensione di vecchiaia, oppure, se sei disoccupato da oltre 24 mesi, anche 10 anni prima. Tutto l'importo della rendita è tassato in forma agevolata: dal 15% fino al 9% in base alla anzianità di iscrizione alla previdenza complementare.   |
| Età di pensionamento per chi svolge lavori usuranti               | Se svolgi un lavoro usurante il requisito pensionistico (quota) rimane fisso fino al 2026, anche se cresce l'aspettativa di vita. È stata eliminata la finestra che spostava in avanti di 12 o 18 mesi la decorrenza del trattamento pensionistico e semplificati i requisiti per l'accertamento del lavoro usurante.  |
| Età di pensionamento per chi svolge lavori gravosi                | Se sei occupato in una attività che rientra nelle 15 tipologie di lavoro gravoso (vedi elenco a fondo pagina) o usurante hai diritto di andare in pensione di vecchiaia fino a tutto il 2020 con gli attuali requisiti di età. Per beneficiare di questa norma bisogna avere almeno 30 anni di contributi e aver svolto lavoro gravoso per almeno 7 anni nei 10 precedenti il pensionamento. Così anche per la pensione anticipata.  |
| Pensione anticipata per i precoci                                 | Se sei un lavoratore precoce (hai lavorato 12 mesi, anche non continuativi, prima dei 19 anni di età) puoi andare in pensionamento anticipato con 41 anni di contributi a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgi un lavoro gravoso o usurante (solo per le prime 11 tipologie);</li> <li>• hai una invalidità civile del 74%;</li> <li>• assisti da almeno 6 mesi il coniuge o parente di primo grado convivente con handicap grave;</li> <li>• sei disoccupato per licenziamento, giusta causa o risoluzione consensuale e hai finito la prestazione per disoccupazione da almeno 3 mesi.</li> </ul> |
| La previdenza complementare per i lavoratori del pubblico impiego | Tassazione agevolata sui fondi pensione dei lavoratori pubblici come per i lavoratori privati. Per i nuovi assunti verranno introdotte forme di "silenzio-assenso" per l'adesione.   |
| Altri punti dell'intesa   | Per individuare altre condizioni di lavoro gravoso connesso alla anzianità delle persone viene costituita una Commissione mista di esperti. Le risorse risparmiate per il pagamento dell'APE Sociale vengono accantonate in un Fondo per renderla strutturale (definitiva).  |



## I lavori gravosi

Le 15 tipologie dei lavori gravosi esenti dall'innalzamento dell'età di pensione (le prime 11 possono chiedere l'APE Sociale).

1. operai industria estrattiva, dell'edilizia e manutenzione edifici
2. gruisti e conduttori di macchine per la perforazione nelle costruzioni
3. conciatori di pelli
4. macchinisti e personale viaggiante delle ferrovie
5. camionisti e conduttori di mezzi pesanti
6. infermieri e ostetriche con lavoro a turni negli ospedali
7. assistenti di persone non autosufficienti che lavorano in istituzioni o a domicilio
8. insegnanti scuole d'infanzia e asili nido
9. facchini e addetti spostamento merci
10. addetti alle pulizie
11. operatori ecologici
12. operai agricoli
13. marittimi
14. pescatori
15. operai siderurgici (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> fusione) e del vetro esposti a fusione ad alte temperature



# PASSO DOPO PASSO

#passodopopasso

www.cislveneto.it